

CROCE ROSSA: LETTA FUORI DAL DIRETTIVO, "MA I NUOVI NON INNOVANO"

21 Gennaio 2013



L'AQUILA - "Dicevano che fosse necessario un cambiamento, ma mi sembra che di innovativo ci sia ben poco. Il neo eletto presidente del Comitato regionale della Croce rossa è nell'ente da anni e, per giunta, si è presentato con un programma inesistente".

Ironica e pungente, Maria Teresa Letta non risparmia critiche a Gabriele Perfetti, già a capo del comitato provinciale di Chieti e adesso suo successore al vertice del Comitato regionale.

Dopo 15 anni di conduzione Letta, infatti, le elezioni dello scorso 13 gennaio hanno segnato una svolta epocale all'interno dell'ente.

Candidata alla vice presidenza nazionale, la sorella dell'ex sottosegretario Gianni Letta si dice "per nulla dispiaciuta" di dover cedere il passo al nuovo arrivato Perfetti, anche se ci tiene togliersi qualche sassolino dalla scarpa.

"È stato detto che il cambiamento fosse necessario, ma questa affermazione non è stata motivata da nulla di concreto - protesta - Neppure il programma ha nulla di innovativo, si fa solo riferimento alla nuova 'sfida' da affrontare nel prossimo anno, e cioè il passaggio da ente pubblico ad associazione privata. Ma oltre questo, nulla di più".

In base al decreto legislativo numero 178 del 28 settembre 2012, infatti, la Croce rossa italiana dovrà ben presto adattarsi al riordino che la allineerà al movimento internazionale, diventando "un soggetto di diritto privato", come dice il dl.

"Avrei preferito poter accompagnare il comitato regionale in questo delicato passaggio, ma non me ne hanno dato il tempo. Pazienza, cercherò di impegnarmi a livello nazionale", sospira la Letta.

Le elezioni per i vertici italiani si terranno a Roma il prossimo 27 gennaio, quando i presidenti locali, provinciali e regionali voteranno la terna nazionale che prenderà in mano le redini dell'ente.